

Lecco, 17 luglio 2010

Comunicato stampa

## **Goletta dei Laghi – Cigno Azzurro 2010** **Legambiente presenta i dati del monitoraggio sul Lario**

**Tredici i punti inquinati, 8 sulla sponda comasca e 5 su quella lecchese**  
**Sotto accusa le foci dei fiumi e gli scarichi dei depuratori**

**Legambiente: “Ancora preoccupante la situazione del Lago. Servono interventi concreti sulla depurazione delle acque”**

### **Bandiera nera a Colico, Dorio e Dongo**

Le brutte notizie per il Lario arrivano dalle foci dei fiumi e dai depuratori mal funzionanti o inesistenti. E' questo il risultato del monitoraggio della terza tappa della Goletta dei Laghi di Legambiente, la campagna nazionale d'informazione scientifica sullo stato di salute dei bacini lacustri, realizzata con il contributo del COOU (Consorzio Obbligatorio Oli Usati). I tecnici di Legambiente quest'anno hanno dato la caccia le situazioni critiche che minacciano la salute dei laghi italiani, puntando il dito contro il sistema di depurazione che ancora oggi rivela una grande falla nel sistema di gestione delle acque reflue.

Dalle analisi effettuate sul laboratorio mobile di Legambiente, **sono risultati inquinati ben 13 punti sul Lario** tra la sponda lecchese e quella comasca. Sulla sponda lecchese sono risultati fortemente inquinati la foce del torrente **Caldone**, l'area nei pressi dello scarico del depuratore di **Dorio**, la foce del torrente **Meira a Mandello del Lario** e la zona del depuratore prima di **Montecchio Nord a Colico**. Risulta inquinato il campione prelevato nei pressi della **foce del fiume Adda a Colico**.

Sul versante comasco sono 6 i punti fortemente inquinati: la foce dei torrente **Liro a Gravedona**, **Senagra a Menaggio**, **Telo ad Argegno**, **Breggio a Cernobbio**, l'accesso nei pressi della chiesa vicino al molo barche a **Torno** e la foce del torrente nei pressi della spiaggia libera della **località Bagnana del comune di Lezzeno**. Inquinata la foce del torrente **Sorico nel comune omonimo** e quella del **Livo a Domasco**.

"Ancora una volta i risultati della analisi sul Lario rivelano una condizione di salute del lago davvero preoccupante - **commenta Barbara Meggetto, portavoce della Goletta dei Laghi di Legambiente** -; nonostante quest'anno la normativa sulla balneazione sia cambiata, divenendo più permissiva, i punti inquinati restano ancora molti. Dai risultati emerge chiaramente il deficit di depurazione di cui soffre il lago il cui sistema di trattamento delle acque si dimostra in alcuni casi inesistente e in altri inefficiente, addirittura sottodimensionato nei due capoluoghi che si affacciano sul Lago. A farne le spese le acque del lago ma anche quella dei molti torrenti che alimentano il Lario. Crediamo sia ora ad esempio, – continua Meggetto - che vengano chiusi o dirottati gli scarichi a lago di quegli ampi tratti del ramo del lago di Como non più monitorati dall'Asl vista la cronicità dell'inquinamento. Si tratta di una situazione non più accettabile. Inoltre, segnaliamo la costante pessima qualità delle acque nei pressi del depuratore di Dorio, che fin dalla prima edizione di Goletta dei Laghi teniamo d'occhio, rivelatosi ancora una volta un punto inquinato. E' per questo che torniamo a chiedere alle amministrazioni competenti di chiudere questa pagina imbarazzante per il Lario affrontando con determinazione e una volta per tutte il problema delle acque reflue. Il 2015 è alle porte, non si può dire lo stesso per il raggiungimento degli obiettivi della direttiva sulle acque."

I problemi per il Lario però non si fermano alla depurazione. Troppo il cemento che è cresciuto in questi anni in riva al Lago. Per la prima volta nella storia della campagna, Legambiente ha deciso di assegnare le **bandiere nere**, il poco ambito riconoscimento dato in questa tappa della campagna alle amministrazioni che

hanno accelerato troppo sull'urbanizzazione. Ad aggiudicarsi il titolo di "reginette del cemento" sulla sponda lecchese sono le amministrazioni di **Colico** e **Dorio** per aver aumentato la superficie urbanizzata di oltre il 30% dal 1999 al 2007 (elaborazione Legambiente su repertorio cartografico di Regione Lombardia) mentre nel versante comasco è **Dongo** che si aggiudica il riconoscimento perché a fronte di un aumento di popolazione di una ventina di unità si sono consumati oltre 40.000 mq di superfici, e il risultato netto sono ben 2283 mq consumati per ogni nuovo residente!

“Acqua e terra: i temi che hanno caratterizzato la Goletta di quest'anno, i due elementi che combinati insieme sono essenziali per la vita. Abbiamo verificato che, dati alla mano, il cattivo stato di salute dell'una va di pari passo con il consumo irreversibile dell'altro - commenta **Costanza Panella, presidente del circolo di Bellano** -.Qualche esempio: **Dorio** e **Colico** sono in testa alla classifica dei peggiori risultati dei prelievi di oggi e della percentuale di suolo edificato dal 1999 al 2007. Si tratta di una colata di cemento che non risponde ai bisogni di crescita della popolazione perché questa è stabile o in diminuzione, ma legata ad una domanda immobiliare di tipo speculativo e soprattutto allo sviluppo delle seconde case.”

I dati del monitoraggio sono stati presentati questa mattina alla presenza di Barbara Meggetto, portavoce della Goletta dei Laghi di Legambiente, **Martino Mazzoleni**, assessore al Territorio Comune di Lecco, **Carlo Signorelli**, assessore all'ambiente della Provincia di Lecco e **Costanza Panella**, presidente del Circolo Legambiente Bellano.

Provincia	Comune	Punto	Giudizio GdL 2010
CO	SORICO	FOCE TORRENTE SORICO	Inquinato
CO	DOMASO	FOCE TORRENTE LIVO	Inquinato
CO	GRAVEDONA	FOCE TORRENTE LIRO	Fortemente inquinato
CO	MENAGGIO	FOCE TORRENTE SENAGRA	Fortemente inquinato
CO	ARREGNO	FOCE TORRENTE TELO	Fortemente inquinato
CO	CERNOBBIO	FOCE TORRENTE BREGGIA	Fortemente inquinato
CO	TORNO	ACCESSO NEI PRESSI DELLA CHIESA VICINO MOLO BARCHE	Fortemente inquinato
CO	LEZZENO	LOC. BAGNANA, FOCE TORRENTE NEI PRESSI DELLA SPIAGGIA LIBERA	Fortemente inquinato
LC	LECCO	FOCE TORRENTE CALDONE	Fortemente inquinato
LC	COLICO	FOCE FIUME ADDA	inquinato
LC	DORIO	AREA NEI PRESSI DEL DEPURATORE VIA PIAVE	Fortemente inquinato
LC	MANDELLO DEL LARIO	FOCE TORRENTE MEIRA	Fortemente inquinato
LC	COLICO	AREA NEI PRESSI DEL DEPURATORE PRIMA DI MONTECCHIO NORD	Fortemente inquinato

### Legenda

**Inquinato** *Enterococchi intestinali* maggiori di 500 ufc/100ml e/o *Escherichia Coli* maggiore di 1.000 ufc/100ml

**Fortemente Inquinato** *Enterococchi intestinali* maggiori di 1.000 ufc/100ml e/o *Escherichia Coli* maggiore di 2.000 ufc/100ml

Il passaggio della Goletta dei Laghi di Legambiente è anche l'occasione per accendere i riflettori sull'importanza che i bacini lacustri hanno per l'economia e il turismo del nostro Paese. I laghi umbri si confermano un'ottima meta per le vacanze; tutti i quattro comuni che si affacciano sul Trasimeno e il comune di Piediluco sono infatti inseriti nella **Guida Blu di Legambiente e Touring Club**, la pubblicazione che racconta le eccellenze del turismo italiano. Molti i parametri analizzati, che non riguardano solo lo stato delle acque, ma anche mobilità, energia e rifiuti, consumi idrici/acque reflue, servizi per i disabili, suolo e paesaggio, aree costiere e sostenibilità, che fanno delle località segnalate le migliori offerte turistiche del Belpaese. Svetica su tutte **Bellagio** (CO) a cui sono state assegnate le cinque 5 vele, il massimo riconoscimento dell'associazione, seguono con 4 vele riconosciute **Griante** (CO) e **Menaggio** (CO). Tre vele assegnate ai comuni di **Dervio** (LC), **Oliveto Lario** (LC) e **Sorico** (CO) mentre riceve 2 vele il comune di **Varenna** (LC).

#### Le vele della Guida Blu di Legambiente e Touring Club

Regione	Comune	Pv	Lago	Vele 2010
Lombardia	Bellagio	CO	Lario	5 vele
Lombardia	Griante	CO	Lario	4 vele
Lombardia	Menaggio	CO	Lario	4 vele
Lombardia	Dervio	LC	Lario	3 vele
Lombardia	Oliveto Lario	LC	Lario	3 vele
Lombardia	Sorico	CO	Lario	3 vele
Lombardia	Varenna	LC	Lario	2 vele

Il giudizio attribuito alle località può variare dalle 5 vele assegnate alle migliori fino ad una vela

Per il quinto anno consecutivo Goletta dei laghi prende il via anche grazie al contributo di COOU, il consorzio che in Italia ha l'importante compito di recuperare gli oli usati: grave minaccia per l'ambiente, specie se versati nelle acque dei nostri laghi.

In Italia la raccolta e il corretto riutilizzo dei lubrificanti esausti sono garantiti dal Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (COOU), operativo dal 1984. Gli ingranaggi dei motori funzionano grazie all'olio lubrificante. Dopo un prolungato utilizzo l'olio perde le sue proprietà e per questo motivo ha bisogno di essere sostituito. Quel che resta è l'olio usato, un rifiuto pericoloso che non va quindi gettato dove capita. Al fine di informare i cittadini e prevenire così ulteriori danni agli ecosistemi lacustri, anche quest'anno il COOU ha deciso di partecipare con Legambiente alla campagna Goletta dei laghi.

#### L'itinerario di Goletta dei laghi

18 luglio – 23 luglio	Lago Maggiore
24 luglio – 29 luglio	Lago d'Iseo
30 luglio – 4 agosto	Lago di Garda

### **Il monitoraggio scientifico**

I prelievi vengono eseguiti dalla squadra di tecnici che effettuano le analisi chimiche direttamente in situ con l'ausilio di strumentazione da campo. I campioni per le analisi microbiologiche sono prelevati in barattoli sterili e conservati in frigorifero, fino al momento dell'analisi, che avviene nei laboratori mobili lo stesso giorno di campionamento o comunque entro le 24 ore dal prelievo.

I parametri indagati sono **microbiologici** (enterococchi intestinali, escherichia coli) e **chimico-fisici** (temperatura dell'acqua, pH, ossigeno disciolto, conducibilità / salinità). La Goletta dei Laghi non decreta nessuna patente di balneabilità ma fornisce una fotografia delle criticità che incontra durante il suo percorso.

### **Le campagne a bordo di Goletta dei laghi**

A bordo di Goletta dei Laghi 2010 viaggeranno i progetti di Legambiente che riconoscono nei laghi, e nell'ambiente in generale, una risorsa in grado di valorizzare le unicità del nostro Paese, come, ad esempio, "SOS Goletta", "Nucleare? Respingilo al mittente!", "Anno Internazionale della Biodiversità", "Consumo di suolo" e "Stop ai sacchetti di plastica".

### **Sos Goletta**

È il servizio messo a disposizione dei cittadini per segnalare tubature che scaricano in mare, o nei laghi, liquidi o sostanze sospette in acqua, tratti di mare o di lago dal colore e dall'odore sgradevoli. Per fare una segnalazione basta inviare una breve descrizione della situazione, l'indirizzo e le indicazioni utili per individuare il punto, le foto dello scarico o dell'area inquinata e un recapito telefonico.

Gli SOS si possono inviare via mail, all'indirizzo [scientifico@legambiente.it](mailto:scientifico@legambiente.it) o tramite sms e mms al numero 3460080726.

### **Nucleare? Respingilo al mittente!**

Spedisci le cartoline che non vorresti mai dover inviare, quelle con le potenziali future centrali nucleari, anche ipoteticamente in riva al lago o nelle principali località turistiche. Sostieni la petizione "Per il clima contro il nucleare" e respingi simbolicamente al mittente, il governo italiano, il ritorno dell'atomo in Italia! Per scegliere la cartolina e spedire la petizione collegati a [www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)

### **2010, Anno Internazionale della Biodiversità**

L'Anno Internazionale della Biodiversità, di cui Legambiente è uno dei partner, è un'iniziativa lanciata dalle Nazioni Unite per sensibilizzare i governi e l'opinione pubblica sul ruolo fondamentale che svolge la biodiversità nell'assicurare la vita sulla Terra. Durante tutto l'anno verranno organizzati, a livello globale, campagne, eventi, conferenze e manifestazioni con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui rischi a cui è sottoposta la biodiversità e di promuovere azioni concrete per la sua salvaguardia. Per maggiori informazioni: [www.legambientenatura.it](http://www.legambientenatura.it)

### **Stop ai sacchetti di plastica**

I sacchetti di plastica che vengono utilizzati nei negozi e nei supermercati costituiscono un grave problema di inquinamento ambientale diffuso in tutto il mondo. Ogni anno, a causa dei sacchetti dispersi nell'ambiente, muoiono migliaia di pesci, balene, delfini e altri animali.

Legambiente lancia una petizione per dire "Stop ai sacchetti di plastica", in nome del rispetto per le specie viventi, per il paesaggio e per la bellezza, per l'ambiente dell'Italia e del Pianeta. La petizione si rivolge, inoltre, agli esercizi commerciali perché trovino nuove soluzioni e chiede al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di impegnarsi a non prorogare ulteriormente il divieto di commercializzazione di sacchi non biodegradabili, non rispondenti ai criteri fissati dalla norma comunitaria EN 13432, oltre il 31 dicembre 2010. METTICI LA FIRMA: <http://www.petizionionline.it/petizione/stop-ai-sacchetti-di-plastica/1558>

*Partner tecnico: Novamont, Pirelli Ambiente, Posta Pronta*

*Media partner: **Radio Kiss Kiss** e **La Nuova Ecologia***

*I biologi di Goletta Verde viaggiano su **Peugeot Diesel HDi con Filtro Anti Particolato - FAP(r)***

*Per i nostri veicoli utilizziamo **RevivOil**, l'olio rigenerato di **Viscolube***

Ufficio stampa Goletta dei laghi  
Francesca Pulcini 347 4126421 - [golettadeilaghi.stampa@legambiente.it](mailto:golettadeilaghi.stampa@legambiente.it)